



## Il progetto « Euroscepticism for Europe » è stato finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma « Europa per i cittadini »

### Applicabile all'Asse 2, Misura2.1

#### "Gemellaggi di città"

**Partecipazione:** il progetto ha consentito di riunire 116 cittadini, di cui 56 provenienti dalla città di Smartno Pri Litji (SLOVENIA).

**Luogo/Date:** l'incontro è avvenuto a Castel San Giorgio (ITALIA) dal 1 Giugno al 3 Giugno 2019

#### Descrizione succinta:

Il progetto, attraverso le sue attività, ha stimolato la coscienza europea dei cittadini delle città gemellate, favorendo il senso della dimensione europea, attraverso l'incontro di due comunità storicamente diverse e, in un recente passato, anche in conflitto.

Centosedici partecipanti, di cui cinquantasei cittadini provenienti da Smartno Pri Litji (SLOVENIA) si sono riuniti a Castel San Giorgio per parlare di Unione Europea e del suo futuro. Le attività dell'evento hanno avuto inizio Sabato 1 Giugno.

L'accoglienza delle majorette, il saluto dei rappresentanti delle due Municipalità e della società di sviluppo rurale di Laz (partner ufficiale del progetto) hanno preceduto la presentazione del progetto e le attività dei tre giorni. Dopo c'è stata la presentazione del Programma Europa per i Cittadini, i suoi obiettivi e priorità, e della sottomisura "Town Twinning", grazie ai quali questo meeting ha avuto luogo.

Una cena con degustazione dei prodotti tipici locali delle Sagre di Castel San Giorgio, preceduta da un aperitivo presso il palazzo storico Calvanese, ha favorito la socializzazione e l'incontro tra le due comunità. Il confronto scaturito dall'interazione sociale tra i due gruppi ha evidenziato le similitudini e differenze; ha mostrato la potenzialità della cooperazione attiva e la necessità di una sempre più vigorosa identità europea. La crescita attraverso il confronto tra differenti identità culturali unite da un legame unificante: l'Unione Europea. La serata si è conclusa con canti e balli delle due tradizioni.

Il 2 giugno è stata una giornata intensa di attività, con la Celebrazione, condivisa con gli Sloveni, della Festa della Repubblica italiana, la cerimonia ufficiale di Gemellaggio tra le due Città e il dibattito sull'Euroscepticismo in Europa. Le parole chiave del progetto "Euroscepticism for Europe" sono state identificazione e valorizzazione. La bandiera dell'Unione Europea, sventolata tra quella Slovena e Italiana, ha valorizzato gli ideali di armonia e solidarietà tra i popoli europei; l'inno europeo, eseguito prima dell'inno dei due Stati dal Classico Concerto Bandistico della Città di Castel San Giorgio, ha valorizzato gli ideali di libertà, pace e solidarietà perseguiti dall'Europa, celebrando l'Unità nella diversità. Infine, il dibattito tenuto dal Prof. Carmine Pinto sull'Euroscepticismo ha evidenziato che l'UE ascolta il pensiero critico dei suoi cittadini per definire le sue scelte politiche. Per rafforzare questo concetto abbiamo presentato le piattaforme web attraverso le quali è possibile partecipare attivamente alla vita politica dell'Unione. Prima però abbiamo dovuto fare alcune premesse: ripercorrere e riscoprire i risultati prodigiosi raggiunti dall'Europa in settant'anni di Unione. Ciò per evidenziare che bisogna ostacolare l'avanzata di nazionalismi e populismi negli Stati membri. Essi propagano con il pretesto di dover proteggere la gente dall'UE. Tuttavia, un giorno si troveranno a guerreggiare tra di loro. Ne deriva, pertanto, la necessità di partecipare attivamente per costruire un'Europa sempre più unita e democratica, l'Europa per i Cittadini. I partecipanti hanno esposto delle considerazioni e fatto alcune domande agli esperti. Prima di chiudere i lavori, cittadini delle due comunità hanno presentato un filmato con slide di presentazione delle proprie Città.

La giornata del 3 giugno è stata dedicata alla pianificazione di nuove iniziative a livello europeo tra le due comunità. Cittadini e rappresentanti istituzionali hanno rafforzato l'idea di intensificare la collaborazione, concludendo che questo progetto rappresenta solo il punto di partenza per un percorso di cooperazione aperto anche a nuovi partner europei.

